



MEMO

ANALISI DELLE PRINCIPALI MISURE
CONTENUTE NEL 12° PACCHETTO
DI SANZIONI ADOTTATO DALL'UE
AVVERSO LA RUSSIA E PAESI
TERZI



Il 18 dicembre 2023, l'Unione Europea ("UE") ha adottato il suo **12° pacchetto di sanzioni** contro la Russia.

Il nuovo provvedimento introduce ulteriori misure di congelamento dei beni di persone russe ed entità russe, oltre a modifiche al quadro normativo UE per il divieto di forniture di beni destinati alla Russia, tra cui nuovi motivi per la sanzione del congelamento dei beni ("designazione") e relative deroghe e disposizioni rafforzate in materia di tracciamento dei beni.

Il nuovo pacchetto introduce anche modifiche alle sanzioni settoriali contro la Russia e rafforza in particolare le misure di controllo del commercio attraverso:

- nuove restrizioni all'importazione di **diamanti, gas da petrolio liquefatto** ("GPL") e **prodotti metallici**;
- modifiche alle restrizioni all'importazione di **prodotti siderurgici**;
- maggiori restrizioni all'esportazione di **prodotti a duplice uso, a tecnologia avanzata e industriali**.

Sono state inoltre introdotte importanti nuove restrizioni sulla fornitura di **software** di gestione aziendale e di software di progettazione. Inoltre, sono state estese o modificate alcune esenzioni e deroghe esistenti, in particolare nel **settore dell'energia** e per quanto riguarda i servizi e il software forniti alle filiali dell'UE, dello Spazio economico europeo ("SEE"), della Svizzera e dei Paesi partner in Russia.

Sono state introdotte misure **antielusione**, inasprendo il tetto del prezzo del petrolio e richiedendo che le cosiddette clausole "**No Russia**" siano inserite contrattualmente nei contratti che riguardano articoli sensibili con terze parti non russe. Infine, pur non limitando il trasferimento di fondi, sono stati introdotti obblighi di notifica per i trasferimenti di fondi al di fuori della Russia da parte di società Europee controllate da entità russe.

Infine l'Unione Europea, tramite le decisioni del Consiglio ha aggiunto **29 nuove entità** all'elenco di quelle che sostengono direttamente il complesso militare e industriale della Russia nella sua guerra di aggressione contro l'Ucraina. Esse saranno soggette a restrizioni più severe sulle esportazioni di beni e tecnologie a duplice uso, nonché di beni e tecnologie che potrebbero contribuire al potenziamento tecnologico del settore della difesa e della sicurezza della Russia.

Alcune di queste 29 entità appartengono a Paesi terzi coinvolti nell'elusione delle restrizioni commerciali, oppure sono entità russe coinvolte nello sviluppo, nella produzione e nella fornitura di componenti elettronici per il complesso militare e industriale russo.

Le nuove designazioni di congelamento dei beni sono entrate in vigore immediatamente dopo la pubblicazione il 18 dicembre 2023, mentre le restanti misure sono entrate in vigore alla mezzanotte del **19 dicembre 2023**.

Peraltro i testi adottati prevedono diverse esenzioni, deroghe e periodi di transizione.